

iO DONNA

Giornata contro la violenza
Alle origini dei femminicidi

Rallentare il tempo
Le formule cosmetiche più efficaci

Moda piumini
Tinte vitaminiche o tonalità soft

"Per essere felici bisogna impegnarsi con se stessi e con gli altri"
Fotinì Peluso

SPECIALE *DESIGN*
UNA CASA SU MISURA

RCS MEDIAGROUP SPA SETTIMANALE DISTRIBUITO IN ABBINAMENTO CON IL CORRIERE DELLA SERA DEL 25 NOVEMBRE 2023 - N. 47
POSTE ITALIANE SPA SPED. IN A.P. - D.L. 353/03 CONV. L. 46/04, ART. 1 C. 1, DCB MILANO. CORRIERE DELLA SERA (€ 1,50) + IO DONNA (€ 0,70) € 2,20. L'EVENTUALE CELLOFANATURA ESTERNA VA IN

raffaella@coastpr.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Cagliari

Non solo spiagge. Qui si progettano un lungomare verde e la riqualifica dei palazzi Déco. Nel frattempo, la bella vita scorre tra i viali di jacarande

di Mariangela Rossi



Uno scorcio di Cagliari, vista dall'Orto Botanico.

GETTY IMAGES

La città della *luce*

raffaella@coastpr.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



Un palazzo Déco a Cagliari.



La spiaggia del Poetto e il promontorio Sella del Diavolo.

Nel regno dei fenicotteri

«Cagliari ha le fondamenta invertite di una città celeste. Tutto ciò che ne svetta è di roccia robusta e si aggrappa al cielo, ma quel che la sorregge ha basamento in cavità calcaree ed echi d'acqua. Non le ho mai visto aver bisogno della notte per diventare bella e io non riesco a saziarmene» diceva la scrittrice sarda Michela Murgia. Celeste Cagliari, ricca di mare e cielo, lo è davvero. Per la sua luce intensa, le alture riflesse nell'acqua e le stellate notturne.

«La chiamano "la nuova Miami" per il suo waterfront, la vita sportiva, il legame con il mare e con il **Poetto**, la spiaggia a due passi dal centro, dove stanno riqualificando palazzi Déco affacciati su una lunga lingua di sabbia bianca. Una sorta di South Beach locale» racconta l'artista e designer Giorgio Casu, che dagli Stati Uniti è tornato a vivere qui. È proprio il Poetto, accanto alle **saline del Parco di Molentargius**, regno dei fenicotteri che al tramonto tingono di rosa il cielo, il primo scorcio che appare mentre si atterra in città. Da scoprire partendo dal porto, dove si lavora a "una promenade verde per il lungomare di Cagliari", progetto dell'architetto Stefano Boeri che, entro l'estate 2024, ridefinirà lo spazio della Marina e rinnoverà via Roma con viali alberati. Si continua accanto al quartier generale di Luna Rossa Prada, sul lungomare di palme sino al **porticciolo di Su Siccu**.



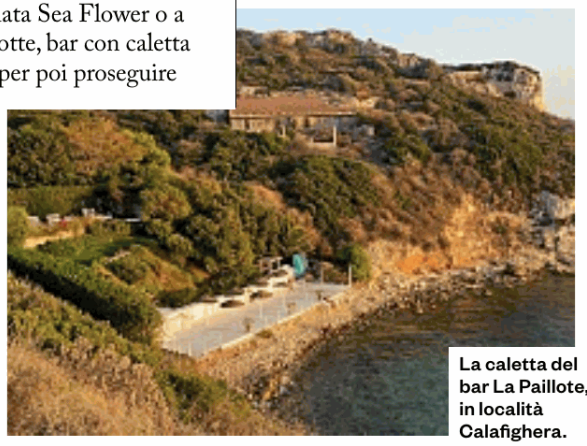
I fenicotteri rosa delle saline del Parco di Molentargius.



Piazza Deffenu e via Roma. Diventeranno una piazza sul mare alberata e un boulevard verde.

Il mare d'inverno

Qui si fa jogging, si gioca a padel, si va in bici o si sorseggia un drink sulla barca ormeggiata Sea Flower o a La Paillotte, bar con caletta privata, per poi proseguire verso **Capo Sant'Elia**, dove partono i sentieri di trekking che salgono sulla **Sella del Diavolo**: è il promontorio ricco di leggende, di cui la più nota vuole che i demoni ne rimasero incantati cercando di impossessarsene. Dietro, inizia l'**arenile del Poetto**, dove è bello far scivolare il tempo in ogni momento dell'anno: si sceglie il proprio lembo di spiaggia, ci si allena praticando lo sport preferito – gettonati la corsa, la vela, il surf e anche il battle rope (con le corde), per un esercizio cardio - o si prenota uno dei tanti beach club. La Prima Fermata, adatto alle famiglie, Le Palmette, anche ristorante, Alba Chiara, per un cocktail, e i tradizionali D'Aquila e Lido, amati da chi pratica yoga fuori stagione, mentre sullo sfondo spicca l'ex Ospedale Marino, in futuro hotel cinque stelle.



La caletta del bar La Paillote, in località Calafighera.

J. SCHMID / LAIF / CONTRASTO - GETTY IMAGES (2) - MARIANGELA RUSSO (2)

raffaella@coastpr.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



Il ficus magnolioide dei Giardini Pubblici di Cagliari.



La lunetta del portale centrale della Cattedrale di Santa Maria Assunta.

Si punta tutto sul green

A Cagliari, grazie alle sue soluzioni sostenibili, batte anche un cuore green, in linea con la filosofia di forestazione urbana: 5700 metri quadrati di aree verdi e oltre 200 alberi, nel progetto di Boeri, che diventeranno un connettore urbano e sociale con il mare. Botanici e appassionati vanno all'**Orto Botanico**, a Stampace, che ospita 2000 esemplari di alberi e piante, tra specie esotiche e locali. Anche gli ottocenteschi **Giardini Pubblici**, alle pendici del quartiere Castello e del **Bastione Saint Remy**, costituiscono un importante polmone cittadino e sono spesso sede di incontri letterari. Qui lo scrittore Stefano Mancuso è di recente rimasto incantato dal ficus magnolioide ultracentenario. In fondo, seguendo il viale di jacarande, si visita poi la **Galleria Comunale d'Arte**, che ospita una raccolta di tele del Novecento e uno dei maggiori capolavori del pittore futurista Umberto Boccioni, il *Ritratto di Ines*.



Una strelitzia all'Orto botanico di Cagliari.



Uno scorcio del Bastione di Saint Remy, nel quartiere Castello.

Tra arte e chef visionari

Cagliari è anche una città d'arte, fondata nel Neolitico e passata per tante dominazioni. Si respirano echi di passato e di cultura nell'**Anfiteatro Romano**, costruito tra il I e il II secolo d.C., al **Teatro Lirico**, con le sue stagioni sinfonico-cameristiche, al **Teatro Massimo**, tempio della prosa e della danza, e in luoghi sacri come la **Cattedrale Santa Maria Assunta**, con la statua della Madonna Nera del XVI secolo, e il **Santuario di Nostra Signora di Bonaria**, in cima all'omonimo colle. Street art e graffiti, invece, lungo **via San Saturnino**, che si snoda accanto al quartiere Villanova, tra le più importanti operazioni di restyling della città, dove parecchi stranieri e artisti hanno acquistato casa. Qui, lungo **via Sulis**, area bohémienne per lo shopping, come nel concept store 41{condiviso}, per oggettistica di design, o ancora nel vicino Intrecci, per l'artigianato contemporaneo, si arriva a Casa Clàt, boutique hotel d'arte con nove suite tutte diverse, opere ispirate al mare e alla città, firmate dallo stesso Giorgio Casu, e arredi ideati dallo stilista e designer Antonio Marras.
Nel ristorante con cucina a vista o nel giardino si gustano prelibatezze ai frutti di mare e di pesce dello chef Filippo Monaco. Scendendo poi verso **la Marina**, un'altra novità, Palazzo Tirso, cinque stelle di inizio Novecento rivisitato dall'architetto Marco Piva, con piscina sul rooftop e ristorante gourmet. Ma è arte anche ciò che cuochi visionari, come Pierluigi Fais, creano a tavola: basta prenotare da Josto, locale post-industriale in un ex deposito di legname, o da Etto, macelleria-ristorante. Facile capire, poi, perché di Cagliari, ricca di sorprese, non si è mai "sazi". iO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso di Casa Clàt, boutique hotel d'arte.

GETTY IMAGES (4)

raffaella@coastpr.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.